

Comunicato Stampa

**PRIMA EDIZIONE DELL'INIZIATIVA "OPEN CHALLENGE BY ENTERPRISE"
IN PARTNERSHIP TRA L'UNIVERSITÀ LUM E I GIOVANI IMPRENDITORI DI
CONFINDUSTRIA BARI-BAT**

Presentati sedici progetti di Innovazione Digitale

Studenti impegnati in qualità di consulenti sui progetti e sulle sfide di Innovazione Digitale richieste dalle imprese del territorio. Questa è la nuova frontiera dell'Innovazione didattica nell'Università LUM, sviluppata grazie alla collaborazione con i Giovani Imprenditori di Confindustria Bari-BAT nel progetto *"Open Challenge by Enterprise"* alla sua prima edizione.

La prima edizione del progetto è stata presentata quest'oggi nell'Aula Magna del Rettorato dell'Università Lum. Gli studenti del corso di Laurea Magistrale in Economia e Management, frequentanti gli insegnamenti di "Business Model Innovation" e "Digital Transformation" sotto la guida dei Proff. Antonello Garzoni, Ivano De Turi e Giustina Secundo, hanno presentato le soluzioni alle sfide di innovazione digitale di alcune imprese aderenti a Confindustria.

Novanta studenti organizzati in 19 gruppi sono stati seguiti dai CEO, marketing manager e HR manager delle aziende **CityModa, Eulogic, Clipper, Maldarizzi, Promostudio e Top Service** nell'analisi della trasformazione digitale dei processi aziendali e nella definizione di modelli di business innovativi.

"Il capitale umano di eccellenza e le competenze richieste dal mercato sono la priorità per il nostro Ateneo. La sinergia Università-Imprese-Istituzioni, da sempre punto di forza della LUM, consente all'Università LUM di anticipare anche le azioni di placement degli studenti, che sviluppano in aula le conoscenze e le skills in attività seminariali e laboratoriali guidati dai manager ed imprenditori delle imprese", ha evidenziato **Antonello Garzoni**, Rettore della LUM.

Grande la soddisfazione di **Donato Notarangelo** (Presidente Confindustria Giovani imprenditori Bari-BAT) e **Italo Bellizzi** (Vice Presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Bari-BAT).

“Questo approccio didattico innovativo – ha dichiarato Notarangelo - in sinergia tra il mondo imprenditoriale e l’Università, crea importanti opportunità per entrambe le parti. In questo progetto specifico poi, gli studenti oltre a conoscere importanti realtà del territorio, hanno avuto modo di mettersi alla prova su casi concreti e di proporre le loro soluzioni innovative sulla trasformazione digitale e sui modelli di business, direttamente agli imprenditori delle aziende partecipanti. La contaminazione delle idee e della visione tra gli studenti e gli imprenditori sarà un pilastro della formazione del futuro e porterà sicuramente benefici anche in termini di placement anticipando le esigenze e le competenze richieste dai mercati”.

L’accordo LUM - Confindustria (coordinato dal Prof Domenico Morrone della LUM) consentirà la creazione di una didattica innovativa di qualità in cui i manager e gli imprenditori diventano mentor degli studenti che a partire dalle conoscenze sviluppate in aula, lavorano sui bisogni di innovazione del territorio per sviluppare quelle soluzioni strategiche, organizzative e tecnologiche fondamentali per affrontare il contesto competitivo mutevole. Il fine ultimo sarà quello di sostenere nuove forme di innovazione nelle imprese del territorio grazie alle sinergie e alla complementarità delle competenze universitarie con quelle industriali che vedano come protagonisti attivi gli studenti dell’Università LUM.

Casamassima, 26 maggio 2021